COMUNE DI BARRAFRANCA

PROVINCIA DI ENNA

Unità di Progetto
Ambiente, Protezione Civile e Servizi Tecnico-Manutentivi

DETERMINAZIONE DEL CAPO UNITA' DI PROGETTO N. 1

Determinazione N. 141/343 **del** 08/05/14

Oggetto: Liquidazione spese legali a seguito di atto di precetto all'Avv. Antonio Giuseppe Bonanno per il procedimento di pignoramento presso terzi promosso dal Sig. Gentile Salvatore

L'anno duemilaquattordici, addì 8 (otto), del mese di Maggio,
nell'Ufficio del Capo Unità di Progetto.

Il Capo Unità di Progetto

Oggetto: Liquidazione spese legali a seguito di atto di precetto all'Avv. Antonio Giuseppe Bonanno per il procedimento di pignoramento presso terzi promosso dal Sig. Gentile Salvatore.

Premesso che:

- con Ordinanza del Tribunale di Enna, Giudice dell'Esecuzione mobiliare, datata 18/09/2013, nel procedimento iscritto al n. 305/2013 RGEM veniva ordinato al terzo pignorato, Comune di Barrafranca, di pagare al creditore procedente, Gentile Salvatore nato a Barrafranca il 16/01/1957 e residente a Barrafranca in Via L. Capuana n. 28, con distrazione in favore del procuratore Avv. Bonanno A. G., le spese legali di cui al decreto ingiuntivo e all'atto di precetto, nonché le spese della fase esecutiva, atteso che la sorte capitale era già stata pagata;
- che il Comune non ha dato esecuzione a quanto disposto nell'ordinanza sopra richiamata;

Visto l'Atto di precetto, notificato a questo Comune in data 27/02/2014, con cui il Comune viene intimato a pagare, in favore dell'Avv. Antonio Giuseppe Bonanno, nato a Mazzarino il 09/04/1963, le somme meglio specificate nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Compensi liquidati nel decreto ingiuntivo datato 17/04/2013 e depositato il 18/04/2013	€ 300,00
Interessi legali sui compensi dal 18/04/2013 ad oggi	€ 6,33
CPA 4% su compensi ed interessi	€ 12,25
IVA 22 % su compensi, interessi e CPA	€ 70,08
Compensi di cui all'atto di precetto del 19/04/2013 notificato il 29/04/2013	€ 100,00
Interessi legali dal 29/04/2013 ad oggi	€ 2,03
CPA 4% su compensi ed interessi	€ 4,08
IVA 22 % su compensi, interessi e CPA	€ 23,34
Compensi liquidati con l'ordinanza del GE datata 18/09/2013 e notificata il 22/10/2013	€ 250,00
Interessi legali dalla data di emissione dell'Ordinanza	€ 2,66
CPA 4% su compensi ed interessi	€ 10,10
IVA 22 % su compensi, interessi e CPA	€ 57,80
Compensi di cui all'atto di precetto datato 24/02/2014 e notificato il 27/02/2014	€ 60,00
Interessi legali sui compensi dal 27/02/2014	€ 0,12
CPA 4%	€ 2,40
IVA 22 %	€ 13,75
Compensi relativi alla redazione dell'atto di pignoramento	€ 250,00
Spese generali 15%	€ 37,50
CPA 4%	€ 11,50
IVA 22 %	€ 65,78
Riepilogo compensi + interessi + 4% cpa + 22% iva	€ 1.279,75
Ritenuta d'acconto	*€ 201,72*
TOTALE da pagare	€ 1.078,03

Considerato:

- che la somma necessaria al pagamento, per la specifica natura del debito, non previsto né prevedibile in bilancio, rientra tra i debiti fuori bilancio ai quali dare copertura finanziaria attraverso specifici provvedimenti contabili e con approvazione di delibera da parte del competente organo consiliare;

- che, secondo interpretazione data dalla Corte dei Conti sulla problematica del riconoscimento dei debiti fuori bilancio, nell'ipotesi di sentenza esecutiva, rinvenendosi la disponibilità finanziaria, è possibile procedere alla liquidazione del debito, anche se non ancora intervenuto il riconoscimento formale da parte del Consiglio Comunale, non potendosi, nella specie, in presenza di provvedimento esecutivo dell'autorità giudiziaria, configurare alcuna discrezionalità dell'Organo stesso, ma solo presa d'atto della necessità dell'adempimento;

- che, al fine di evitare il conseguenziale ricorso al giudizio di ottemperanza davanti al TAR con conseguente ulteriore aggravio di spesa, vista l'urgenza e rinvenendosi, al momento, la disponibilità sul capitolo _____ "Spese per _____..." del Bilancio c. e., si ritiene opportuno procedere all'impegno e liquidazione in favore dell'Avv. Antonio Giuseppe Bonanno delle somme sopra specificate;

Dato atto della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile, al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente (Corte dei Conti – Sez. Controllo – F. V. G. - Delibera n. 6/2005)

Dato atto, altresì, che si provvederà all'invio al Consiglio Comunale della proposta per il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla presente liquidazione, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. vo 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, afferente le attribuzioni dei dipendenti posti in posizione apicale;

Visto l'art.107 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", che detta norme sulle funzioni e responsabilità della dirigenza;

Richiamate le Determinazioni del Sindaco n. 10 e 11 del 28/06/2013;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DETERMINA

Per quanto sopra, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1. Liquidare all'Avv. Bonanno la complessiva somma di € **1.279,75** di cui € **201,72** sono da considerarsi come ritenuta d'acconto, come determinata nel superiore prospetto e pagare, mediante bonifico bancario intestato allo stesso – IBAN: IT 40 P 05034 83601 000000150906 – Banca Popolare di Lodi - Agenzia di Barrafranca.

2. Impegnare la somma di € **1.279,75** al cap. 1136 "Spese per _____..." del Bilancio c. e. , dando atto che la spesa rientra nei limiti di cui all'art. 163, comma 1 e 3, del D. Lgs. 267/2000.

3. Dare atto che si provvederà all'invio al Consiglio Comunale della proposta per il riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma1, lettera a) del D. Lgs. vo 267/2000.

4. Incaricare la Ragioneria di procedere, con immediatezza e massima priorità, ad effettuare il pagamento .

Letto, approvato e sottoscritto:

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' DI PROGETTO N.1
"Ambiente, Protezione Civile e Servizi Tecnico - Manutentivi "

F.to Dott. Eugenio Diliberto

Ai sensi del 4° comma dell'Art.151 Decreto Legislativo 267/2000 il sottoscritto Ragioniere Capo appone il favorevole visto di regolarità contabile, ed attesta la copertura finanziaria .

IL RAGIONIERE CAPO
F.to Rag. Antonio Zuccalà

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi della sopra citata norma in data 14-05-2014, giorno in cui il Ragioniere Capo ha apposto il visto di copertura finanziaria della spesa.

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune giorno e per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, lì _____

IL CAPO SETTORE

_____

STUDIO LEGALE AVV. ANTONIO GIUSEPPE BONANNO
Patrocinante in Cassazione
Via Belvedere n. 4 94012 Barrafranca (EN) - Tel. e fax 0934/466668
Codice fiscale BNNNNG63D09F065N Partita IVA 00585510860
e.mail: studiobonanno@virgilio.it
PEC: antoniogiuseppe.bonanno@avvocatienna.legalmail.it

Comune

Comune di Barrafranca
n. 1308 del 29/04/14

COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna
Protocollo n° 0005297 del 24/04/2014

TRIBUNALE CIVILE DI ENNA

GIUDICE DELL'ESECUZIONE

0 201400 052976

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Il sottoscritto Avv. Antonio Giuseppe Bonanno, nato a Mazzarino il 09/04/1963, codice fiscale BNNNNG63D09F065N, residente a Barrafranca in Via Belvedere n. 4, il quale si difende in proprio ex art. 86 c.p.c., elegge domicilio presso il suo studio, in Barrafranca, Via Belvedere n. 4 ed indica, ai fini delle comunicazioni e notificazioni degli atti relativi al presente procedimento, il seguente indirizzo di posta elettronica certificata antoniogiuseppe.bonanno@avvocatienna.legalmail.it, già comunicato all'Ordine degli Avvocati di Enna e/o il seguente numero di fax 0934/466668.

PREMESSO CHE

- Con ordinanza del Tribunale di Enna, Giudice dell'Esecuzione Mobiliare, datata 18/09/2013 (resa nel procedimento n. 305/2013 RGEM, promosso dal Signor Gentile Salvatore, con il patrocinio del sottoscritto difensore, contro Enna Euno in liquidazione S.p.A., avente per oggetto il pignoramento presso il Comune di Barrafranca, quale terzo, delle somme dovute da quest'ultimo Ente pubblico in favore della Società debitrice) veniva ordinato al terzo pignorato, Comune di Barrafranca, in persona del Sindaco pro tempore, il pagamento, in favore del creditore procedente, delle seguenti somme:

- Euro 503,36 a titolo di spese legali relative al decreto ingiuntivo ed all'atto di precetto (comprensive di IVA e CPA);

- Euro 250,00 oltre IVA e CPA come per legge e quelle successive occorrende compresa l'eventuale tassa di registrazione dell'ordinanza, a titolo di spese legali relative alla procedura esecutiva;

- tutte le superiori somme venivano distratte direttamente in favore del sottoscritto difensore Avv. Bonanno Antonio Giuseppe, dichiaratosi antistatario;

- la predetta ordinanza, munita di formula esecutiva in data 03/10/2013, veniva notificata al terzo, Comune di Barrafranca, in data 22/10/2013;

- sebbene trascorressero quattro mesi dalla notifica, il Comune di Barrafranca non provvedeva al relativo pagamento, sicché il sottoscritto difensore, distrattario delle suddette somme di denaro, in data 27/02/2014, notificava al Comune di Barrafranca formale atto di precetto datato 24/02/2014, con il quale intimava il pagamento della complessiva somma di Euro 896,68, oltre interessi e spese occorrende;

- sebbene sia trascorso oltre un mese dalla data di notifica dell'atto di precetto, ad oggi persiste l'inadempimento del Comune di Barrafranca.

Si rappresenta, per inciso, che la vicenda in esame ha dei contorni paradossali ed abnormi considerato che, in primis, il lavoratore ha dovuto promuovere apposita procedura nei confronti della Società datrice di lavoro (Enna Euno in liquidazione S.p.A.) onde ottenere il pagamento dello stipendio. Successivamente la detta società pagava lo stipendio rivendicato ma ometteva di pagare le spese legali relative alla procedura promossa. Indi, per ottenere il pagamento di dette spese, il lavoratore procedeva esecutivamente, promuovendo apposito pignoramento presso terzi delle somme dovute al suo datore di lavoro (Enna Euno S.p.A.) da parte del Comune di Barrafranca; invero, ottenuta l'ordinanza di assegnazione delle somme pignorate (distratte, come sopra detto, in favore del sottoscritto difensore, antistatario) ad oggi persiste l'inadempimento sia della società debitrice che, addirittura, del terzo pignorato ovvero del Comune di Barrafranca al quale è stata notificata sia l'ordinanza di assegnazione del Tribunale di Enna che l'atto di

precetto e, ciò nonostante, ad oggi non paga la somma dovuta. **Alla luce di ciò si chiede all'Adito Giudice dell'Esecuzione Mobiliare, laddove dovesse ravvisare profili di responsabilità penale a carico di eventuali responsabili, di Voler trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica affinché si proceda penalmente nei loro confronti.**

- E' intenzione del sottoscritto, inoltre, procedere al pignoramento, nei confronti del Comune di Barrafranca, in persona del Sindaco pro tempore, delle somme di denaro dall'Ente Pubblico detenute presso il Banco Popolare Società Cooperativa, avente sede legale in Verona, Piazza Nogara n. 2, codice fiscale e partita IVA 03700430238, presso l'Agenzia di Barrafranca dove l'Istituto di credito svolge il servizio di Tesoreria del predetto Ente pubblico, per un importo complessivo di **Euro 1.345,02** comprensivo di spese e compensi professionali di esecuzione.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto difensore, nel proprio interesse,

CITA

- il Comune di Barrafranca, in persona del Sindaco pro tempore, avente sede legale in Barrafranca, Piazza Regina Margherita, codice fiscale 80003210863;
- il Banco Popolare Società Cooperativa, avente sede legale in Verona, Piazza Nogara n. 2, codice fiscale e partita IVA 03700430238, presso l'Agenzia di Barrafranca, sita in Viale Generale Cannada, in persona del Direttore pro tempore;

a comparire dinanzi al Tribunale di Enna, per l'udienza del **28/05/2014** ora di rito, il Banco Popolare Società Cooperativa, in persona del Direttore pro tempore, per rendere la dichiarazione prevista dall'art. 547 c.p.c. ed il Comune di Barrafranca, in persona del Sindaco pro tempore, perché sia presente alla dichiarazione ed agli atti successivi.

INVITA

Il Banco Popolare Società Cooperativa, in persona del Direttore pro tempore, quale terzo pignorato, a comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore procedente, entro 10 giorni, anche a mezzo raccomandata con l'espresso avvertimento all'Ente

debitore esecutato ed al terzo pignorato che, in caso di mancata dichiarazione, ai sensi dell'art. 548 c.p.c., comma II, l'esistenza del credito pignorato si intenderà ammessa con capienza sufficiente a coprire il credito per cui si procede.

BARRAFRANCA, 16/04/2014

Avv. Antonio Giuseppe Bonanno

RELATA DI NOTIFICA

A richiesta dell'Avv. Antonio Giuseppe Bonanno, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio U.N.E.P. del Tribunale di Enna

- vista l'ordinanza del 18/09/2013 emessa dal Giudice dell'Esecuzione mobiliare, relativa alla causa n. 305/2013, munita di relativa formula esecutiva in data 03/10/2013, notificata in data 22/10/2013;

- visto l'atto di precetto del 24/02/2004, notificato in data 27/02/2014;

ho pignorato

in virtù dei predetti titoli esecutivi, le somme detenute, a qualsiasi titolo, dal Comune di Barrafranca, in persona del Sindaco pro-tempore, presso il Banco Popolare Società Cooperativa, in persona del Direttore pro tempore, fino alla concorrenza della somma complessiva di **Euro 1.345,02** comprensiva di spese e compensi professionali di esecuzione;

a tal fine ho fatto formale ingiunzione a:

- Banco Popolare Società Cooperativa, in persona del Direttore pro tempore, Agenzia di Barrafranca avente sede in Barrafranca (CAP 94012), Viale Generale Cannada, quale terzo pignorato, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme sottoposte a pignoramento ed ho intimato al Comune di Barrafranca, in persona del Sindaco pro tempore, di non disporre di dette somme senza ordine del Giudice, sotto le sanzioni di legge.

A norma dell'art. 492 c.p.c. ho invitato il convenuto a dichiarare la residenza o l'elezione di domicilio in un Comune del Circondario del Giudice dell'Esecuzione con avvertenza che, in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice.

Ho, altresì, avvertito il convenuto che, a norma dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire ai beni pignorati una somma pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione sempre che, a pena d'inammissibilità, sia da esso convenuto depositata in Cancelleria, prima che sia disposta l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore all'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

In pari tempo ho notificato il suddetto atto di pignoramento a:

- Comune di Barrafranca, in persona del Sindaco pro tempore, avente sede legale in Barrafranca, Piazza Regina Margherita, mediante consegna a mani .....a mani dell'impiegato addetto alla ricezione degli atti Sig. Rizzo Saverio

Barrafranca 24/04/14

FUNZIONARIO U.N.E.P
Franca GALLO

- Banco Popolare Società Cooperativa, in persona del Direttore pro tempore, avente sede in Barrafranca, Viale Generale Cannada, mediante consegna a mani .....

STUDIO LEGALE AVV. ANTONIO GIUSEPPE BONANNO
Patrocinante in Cassazione
Via Belvedere n. 4 94012 Barrafranca (EN) - Tel. e fax 0934/466668
Codice fiscale BNNNNG63D09F065N Partita IVA 00585510860
E-mail: studiobonanno@virgilio.it

Spett.le Comune di Barrafranca
Alla c.a. del Geom. Orazio Scicolone

OGGETTO: specifica somme dovute dal Comune di Barrafranca in seguito al pignoramento presso terzi nelle pratiche: 300/2013 RGEM – 301/2013 RGEM – 302/2013 RGEM – 303/2013 RGEM – 304/2013 RGEM – 305/2013 RGEM – 306/2013 RGEM; 307/2013 RGEM – 380/2013 RGEM – 311/2013 RGEM – 312/2013 RGEM e 313/2013 RGEM tutti notificati il 24/04/2014

- compensi liquidati nel decreto ingiuntivo datato 17/04/2013 e depositato il 18/04/2013	€	300,00
- interessi legali sui compensi dal 18/04/2013 ad oggi		6,33
- 4% CPA su compensi ed interessi		12,25
- 22% IVA su compensi, interessi e CPA		70,08
- compensi di cui all'atto di precetto del 19/04/2013 notificato il 29/04/2013		100,00
- interessi legali dal 29/04/2013 ad oggi		2,03
- 4% CPA su compensi ed interessi		4,08
- 22% IVA su compensi, interessi e CPA		23,34
- compensi liquidati con l'ordinanza del GE datata 18/09/2013 e notificata il 22/10/2013		250,00
- interessi legali dalla data di emissione dell'ordinanza		2,66
- 4% CPA su compensi ed interessi		10,10
- 22% IVA su compensi, interessi e CPA		57,80
- compensi di cui all'atto di precetto datato 24/02/2014 e notificato il 27/02/2014		60,00
- interessi legali sui compensi dal 27/02/2014		0,12
- 4% CPA		2,40
- 22% IVA		13,75
- compensi relativi alla redazione dell'atto di pignoramento		250,00
- spese generali 15%		37,50
- 4% CPA		11,50
- 22% iva		65,78

RIEPILOGO

- compensi professionali + interessi		1.008,64
- 4% CPA		40,34
- 22% IVA		230,77
Totale		1279,75
- ritenuta d'acconto		201,72
Totale somma da pagare	€	1078,03

Si precisa che la somma di Euro 1078,03 è dovuta per ciascuna pratica in oggetto indicata.

In merito, invece, alla procedura n. 309/2013 RGEM relativamente alla quale è stata pure emessa ordinanza del G.E. con la quale è stato disposto a carico del Comune di Barrafranca il pagamento delle somme dovute (pratica Ferreri Giuseppe), rappresento che, in seguito alla notifica dell'ordinanza con F.E., stante l'inadempimento del Comune, abbiamo notificato l'atto di precetto in data 27/02/2014 ma non abbiamo proceduto alla successiva notifica dell'atto di pignoramento poiché il sottoscritto è stato, nelle more, informato che era stato emesso il relativo ordine di pagamento. Invero ad oggi nessun pagamento è pervenuto. Indi, relativamente a detta pratica, sono dovute le seguenti somme:

- compensi liquidati nel decreto ingiuntivo datato 17/04/2013 e depositato il 18/04/2013	€	300,00
- interessi legali sui compensi dal 18/04/2013 ad oggi		6,33
- 4% CPA su compensi ed interessi		12,25
- 22% IVA su compensi, interessi e CPA		70,08
- compensi di cui all'atto di precetto del 19/04/2013 notificato il 29/04/2013		100,00
- interessi legali dal 29/04/2013 ad oggi		2,03
- 4% CPA su compensi ed interessi		4,08
- 22% IVA su compensi, interessi e CPA		23,34
- compensi liquidati con l'ordinanza del GE datata 18/09/2013 e notificata il 22/10/2013		250,00
- interessi legali dalla data di emissione dell'ordinanza		2,66
- 4% CPA su compensi ed interessi		10,10
- 22% IVA su compensi, interessi e CPA		57,80
- compensi di cui all'atto di precetto datato 24/02/2014 e notificato il 27/02/2014		60,00
- interessi legali sui compensi dal 27/02/2014		0,12
- 4% CPA		2,40
- 22% IVA		13,75

RIEPILOGO

- compensi professionali + interessi		721,11
- 4% CPA		28,84
- 22% IVA		164,99
Totale		914,94
- ritenuta d'acconto		144,22
Totale somma da pagare	€	**770,72**

Il pagamento delle relative somme potrà avvenire mediante bonifico alle seguenti coordinate: IT40 P 05034 83601 000000150906, Banca Popolare Società Cooperativa, Agenzia di Barrafranca.

Rimango in attesa di Vostre notizie in merito alla data del pagamento, ottenuto il quale emetterò in favore dell'Ente le rispettive fatture.

Cordiali saluti

Barrafranca, 08/05/2014

Avv. Bonanno Antonio Giuseppe